







### EMERGENZA CORONAVIRUS: TUTTE LE DISPOSIZIONI PER IL NOSTRO SETTORE

In seguito alla pubblicazione del decreto 18 del 17 marzo, del Dpcm 11 marzo 2020, dei diversi decreti e delle circolari dei Ministeri coinvolti e alle numerose richieste pervenute dai nostri associati, riassumiamo nel seguente comunicato tutte le disposizioni previste, in questa situazione di emergenza sanitaria, per il nostro settore e per tutte le attività connesse. Ecco i punti fondamentali:

#### 1. VENDITA MEZZI TECNICI PER AZIENDE AGRICOLE

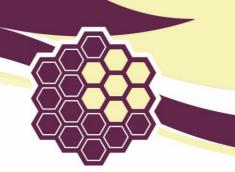
L'attività di fornitura di mezzi e servizi all'agricoltura (<u>attività professionale, con finalità produttive</u>) <u>non è soggetta a limitazioni</u>, pertanto le rivendite agrarie possono continuare ad operare: possono effettuare le consegne presso il proprio magazzino o presso le aziende agricole. Devono osservare le misure igieniche evitando i contatti diretti, mantenendo una distanza con le persone di 1 mt ed eventualmente indossando dispositivi di protezione (mascherine e guanti);

#### 2. VENDITA AL DETTAGLIO

<u>La vendita al minuto è sospesa tranne per alcune eccezioni</u> (elenco completo nell'allegato 1), tra cui:

- Commercio di carburanti;
- Prodotti di ferramenta (vernici, materiale, vetro, materiale elettrico e termoidraulico);
- Commercio di piccoli animali domestici (codice ateco 47.76.20 include anche gli alimenti per animali di compagnia, pertanto anche il pet food è esente da sospensione);
- Commercio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento (codice ateco 47.78.40 comprende olio combustibile, gpl, gas in bombola, carbone e legna da ardere).

Per le rivendite di prodotti di cui sopra ma che dispongono all'interno anche di altri articoli è consigliato predisporre una cartellonistica, visibile all'ingresso, in cui viene specificato quali sono le tipologie di prodotto che possono continuare ad essere vendute. È comunque necessario limitare gli ingressi nel punto di vendita per evitare i contatti ravvicinati tra persone e, nel caso di file di attesa fuori dal punto vendita, assicurarsi che venga rispettata la distanza di 1 mt.





## COMPAG FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE RIVENDITE AGRARIE



E' consentita la vendita al dettaglio di tutti i generi <u>per corrispondenza,</u> cioè mediante ordinazioni telefoniche, via mail o altro e con consegna a domicilio.

In tal caso il personale predisposto per le consegne a domicilio dovrà avere la copertura Inail per tale incarico. Inoltre, dovrà sempre rispettare le norme igieniche previste per il contatto con le persone: utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, il pacco dovrà essere lasciato sull'uscio evitando contatti diretti e nel caso di pagamenti in contanti i soldi dovranno essere collocati in busta che viene lasciata davanti la porta, quindi, evitando qualsiasi tipo di contatto.

#### 3. CHIUSURA FESTIVI E PRE-FESTIVI

Come disposto dal decreto dell'8-9 marzo e confermato dalla circolare del Ministero dell'Interno del 14 marzo 2020 con riferimento al Dpcm 11 marzo:

<u>le medie e grandi strutture per la vendita al minuto rimangono chiuse nei giorni pre-festivi e</u> festivi. Tale disposizione non vale per la Regione Lazio (vedi sotto).

La fornitura delle aziende agricole rientra nella <u>vendita all'ingrosso</u> e pertanto non è soggetta a questa restrizione.

#### 4. MISURE PER LA REGIONE LAZIO

La Regione Lazio con ordinanze n. Z00010 del 17/03/2020 e n. Z00011 del 18/03/2020 ha disposto che:

- le attività commerciali di cui all'allegato 1 del Dpcm 11 marzo osservano il seguente orario di apertura al pubblico: 8:30 19:00 fino al 05 aprile (sono orari massimi, c'è ovviamente la possibilità ad esempio di aprire alle 9:00 e chiudere alle 18:00. L'importante è non anticipare l'orario di apertura o posticipare quello di chiusura);
- nelle domeniche e nei giorni festivi le attività commerciali di cui all'allegato 1 del Dpcm 11 marzo osservano il seguente orario: 8:30 15:00 fino al 05 aprile.
- Nei Comuni fino a 5.000 abitanti, con carenza di attività commerciali al dettaglio di beni di prima necessità e, in particolare, di medie e grandi strutture di vendita, il Sindaco valuta l'opportunità, mediante ordinanza, di anticipare l'orario di apertura delle attività medesime rispetto a quanto previsto.

#### 5. ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA PRODUZIONE

I tecnici possono prestare i propri servizi presso le aziende agricole ma cercando di limitare il più possibile gli spostamenti, privilegiando i contatti telefonici e a distanza. Nel caso degli spostamenti portare con sé il modulo di autocertificazione.









#### 6. SICUREZZA DEI LAVORATORI

E' stato sottoscritto in data 14 marzo 2020 un protocollo tra le parti sociali per tutelare la sicurezza dei lavoratori.

In particolare è previsto che l'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliants informativi, con le seguenti informazioni:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter
  permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche
  successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza,
  temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14
  giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il
  medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Per le aziende che ritengono opportuno far sottoscrivere al proprio personale una informativa sulle precauzioni da prendere sul luogo di lavoro in questo periodo di emergenza sanitaria, possono riportare su carta intestata le generalità del dipendente e la presa visione delle misure igienico-sanitarie riportate nell'allegato II del presente comunicato.





# COMPAG FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE RIVENDITE AGRARIE



Per i **fornitori esterni** le modalità di accesso sono le seguenti:

- individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro;
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera;
- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali sopra elencate;

L'azienda assicura, inoltre, la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, nonché la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

Inoltre qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Infine si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa). Dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Nel caso in cui ne abbiate bisogno possiamo fornirvi la versione integrale del protocollo.









#### 7. PROROGA ABILITAZIONI IN SCADENZA

Nel decreto "Cura Italia" n. 18 G.U. 70 del 17 marzo 2020 è stabilito che tutte le abilitazioni (patentino per acquisto e utilizzo dei fitosanitari, patentino per la vendita dei fitosanitari e patentino di consulente) in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 15 aprile 2020 sono automaticamente prorogati fino al 15 giugno 2020.

#### 8. CIRCOLAZIONE VEICOLI PER IL TRASPORTO

L'articolo 1 del decreto 115 del 13 marzo 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stabilisce che il calendario dei divieti di circolazione dei veicoli adibiti per il trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 ton, sulle strade extraurbane è sospeso per la giornata del 22 marzo 2020 e limitatamente ai veicoli che effettuano servizi di trasporto merci internazionale sino a successivo provvedimento.

Restiamo in ogni caso a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento.









#### **ALLEGATO I**

#### **COMMERCIO AL DETTAGLIO**

Ipermercati

Supermercati

Discount di alimentari

Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari

Commercio al dettaglio di prodotti surgelati

Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici

Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati (codici ateco: 47.2)

Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati

Commercio al dettaglio apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati (codice ateco: 47.4)

Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico

Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari

Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione

Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici

Farmacie

Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica

Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati

Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale

Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici

Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia

Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento

Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono

Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici

Part. IVA 02903641203 C.F. 02430270377









#### **ALLEGATO II – MISURE IGIENICO-SANITARIE**

Misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
  - c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attivita' sportiva;
  - g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
  - h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- m) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.